

Puppi, di 3; Cremonesi, di 3; Barracco, di 3; Anzani, di 3; Arcoleo, di 3; Borgatta, di 3; Buttini, di 3. Per motivi di salute, gli onorevoli: Torlonia, di giorni 8; Calderara, di 3; Calvi, di 3; Capoduro, di 4; Chironi, di 5; Contarini, di 4; Bettolo, di 3; Tortarolo, di 3; Piaggio, di 3; Facta, di 3; Petronio, di 3; Pompilj, di 3; Sanvitale, di 2; Simonetti, di 2; Sperti, di 3; Vendramini, di 3.

(Sono conceduti.)

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

Blanc, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge, già approvato dal Senato del regno, per modificazioni alla legge consolare del 28 gennaio 1886.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito, e seguirà la via degli Uffici.

Aggiornamento della Camera.

Sciacca della Scala. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala.

Sciacca della Scala. Io credo, che prima che si venga alla votazione...

Levi U. Giacchè siamo in numero. (*Bene!*)

Sciacca della Scala. ...giacchè siamo in numero, sarebbe opportuno che si stabilisse la durata delle vacanze pasquali. In vista dei molti lavori della Camera, sono d'avviso ch'esse debbano essere brevissime, e perciò faccio formale proposta che la Camera si aggiorni da stasera fino al 2 aprile.

Leali. Troppo poco!

Torraca. Al riaprirsi della Camera non ci sarà niente da fare.

Leali. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Leali ha facoltà di parlare.

Leali. Io proporrei che la Camera si prorogasse sino al nove di aprile.

Presidente. Vi sono due proposte: una dell'onorevole Sciacca Della Scala, il quale propone che la Camera si aggiorni fino al 2 di aprile e l'altra dell'onorevole Leali che si proroghi fino al 9 d'aprile.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Imbriani. Ma come? Ci lamentiamo ogni giorno, e ci siamo lamentati, che i lavori parlamentari non procedono; ci siamo giustamente lamentati che il Governo abbia prorogato la Camera quando vi erano questioni così importanti da risolvere, e adesso domandiamo delle proroghe lunghe? Mi pare che questo non sia proprio razionale.

Ci troviamo con otto provincie in istato d'assedio, e volete che il controllo parlamentare in questo momento cessi? Volete che la tribuna sia muta, volete che manchi la denuncia del fatto, volete che manchi lo scatto dell'idea? Volete che non ci sia la voce, la quale chieda giustizia, la voce che freni le esorbitanze del potere esecutivo?

Mi pare che, se c'è un momento importante per la Camera, sia proprio questo. Non diamo questo spettacolo al paese e non aiutiamo il Governo a perseverare nel suo sistema...

Presidente. Onorevole Imbriani, Ella non ha diritto di accusare il Governo nel modo come Ella fa, senza alcun fondamento.

Imbriani. Perchè senza fondamento?

Presidente. Sicuro; onorevole Imbriani, senza fondamento!

Imbriani. Oh! Ci sono dei fondamenti troppo solidi!

Presidente. Insomma, onorevole Imbriani, io la invito ad usare altro linguaggio.

Imbriani. Prendete almeno le vacanze più brevi possibili; se realmente avete bisogno delle vostre Pasque, dei vostri passaggi... La materia da discutere non mancherà.

Mi pare che ormai l'avete già fatto il passaggio verso la reazione; teniamo almeno fermo il controllo nostro; perciò io sono per le vacanze più brevi.

Crispi, presidente del Consiglio. Ed io per nessuna vacanza. Se la Camera si sente di continuare a star qui, nulla di meglio; io ci resto. (*Bravo!*) Il Governo non propone vacanze. (*Benissimo!*)

Imbriani. Ed io mi associo alla proposta Crispi. (*Ilarità — Commenti.*)

Crispi, presidente del Consiglio. Se mai le vacanze debbono esserci, siano le più brevi possibili; il due aprile sarebbe un termine troppo largo.

Del resto le vacanze dipendono dalle convenienze della Camera e non mai da quelle